

## Chiesetta di San Martino

Immagini e racconti tratti dal libro "Aldo Gorfer - Strade e volti della collina di Trento"

"...In questa aprica regione aperta su ampio orizzonte sorgeva il castello di Meano. Ma dove?....La tradizione popolare lo pone sul dosso dove s'ergono le pittoresche rovine della chiesa di S. Martino... le sue balze rocciose sono lam-bite a nord dal rio di Vigo che ha inciso una profonda valle tra esse e quelle di Camparta. Laggiù c'erano i molini e le officine di Meano; prima ancora aggiunge la leggenda – si stendeva un gran lago... e nelle notti di luna, quando le rane intonavano gran concerti, i servi del castello erano costretti a scendere sulle rive e a batter l'acqua con lunghi bastoni onde permettere un tranquillo sonno ai loro signori

## Cenni storici

Seppur la leggenda identifichi nel campanile l'erede di una torre del castello di Meano (probabilmente fortilizio altomedievale ricordato dal 1212, di per-tinenza vescovile, distrutto nel 1295), la chiesetta è probabilmente successiva alla distruzione del castello stesso. Gli scavi archeologici del 2003 hanno portato alla luce le fondamenta di due fasi precedenti, la prima della quale, con abside semicircolare presentante due spallette, potrebbe risalire al periodo a cavallo tra fine XIV e inizio XV secolo mentre la seconda fase, con interventi di rifacimento della zona absidale, potrebbero risalire alla metà del XV secolo. A quella costruzione non apparteneva l'attuale campanile (essa ne aveva probabilmente uno a vela), che risale all'ultima fase, quella a cui sono pertinenti i resti oggi visibili, databile al XVI secolo (esso fu tra l'altro rifatto nel 1776). I resti infatti descrivono la presenza di un'aula con presbiterio e a nord la sacrestia.

I costoloni gotici del presbiterio, oggi distrutti, riportavano affrescati gli apostoli, mentre un San Cristoforo era dipinto sulla parete del campanile.

Mario Guiotto, La chiesetta di S. Martino in Gazzadina di Meano, "Studi Tren-tini di Scienze Storiche", XXXVI (1957), pp. 332-339 La Chiesa di Dio che vive in Trento, compendio di notizie e dati, compilato da

Armando Costa, Trento 1986, p. 225 La chiesa di San Martino di Gazzadina: dal restauro all'indagine storico-

archeologica, a cura di Erio Valzolgher, Trento 2004

Die Kirche von San Martino - Gazzadina

Die Kirche ist wahrscheinlich nach der Zerstörung des Schlosses von Mean (1295) gebaut worden. Die heutige Ruinen sind von sechzehnten Jahrhundert aber mit den archäologischen Ausgrabungen im Jahr 2003 wurden zwei vorangegangenen Stufen entdeckt: die

erste von Ende des vierzehnten und Anfang des fünfzehnten Jahrhunderts und die zweite

Phase könnte zurück an die Mitte des

fünfzehnten Jahrhunderts

datiert werden.









